



## TERZA FASCIA

### Guida rapida

#### A cosa servono queste graduatorie?

Le graduatorie d'istituto di III fascia servono alle scuole per nominare i supplenti in sostituzione del personale ATA assente dopo aver utilizzato la I e la II fascia nelle quali sono presenti i precari già inclusi nelle graduatorie provinciali.

#### Chi può presentare la domanda?

Chiunque abbia almeno un diploma triennale, salvo alcune eccezioni (es. 30 giorni di servizio) indicate nel DM 50/21.

#### Che tipo di domanda presentare?

- Sono già presente nelle graduatorie del 2017: va comunque presentata la domanda di conferma/aggiornamento per restare nelle graduatorie ed eventualmente aggiungere titoli o servizi (è possibile cambiare la scuola e/o la provincia)
- Non sono presente nelle graduatorie del 2017 o devo aggiungere nuovi profili (domanda di nuovo inserimento)

#### Come si compila la domanda?

- La domanda si presenta via web utilizzando Istanze online.
- L'accesso è consentito con le specifiche credenziali o lo SPID.

#### Come si valutano titoli e servizi posseduti?

I punteggi sono assegnati secondo quanto indicato nelle tabelle contenute nel DM 50/21 (vedi pagine interne 3 e 4). Sono validi tutti i titoli posseduti entro la data di scadenza del bando (22/04/2021)

#### A chi si presenta la domanda?

Va indirizzata ad una scuola della provincia scelta entro il 22 aprile 2021.

#### Come e quando si scelgono le 30 scuole per le supplenze?

Si scelgono contestualmente alla presentazione delle domande via web attraverso le istanze online.

#### Pubblicazione delle graduatorie

La pubblicazione dovrà avvenire contestualmente in tutte le scuole della provincia da parte del dirigente scolastico della scuola cui si è indirizzata la domanda, alla data fissata dall'amministrazione territoriale competente.

#### Reclami e ricorsi

- Avverso le graduatorie provvisorie di terza fascia è ammesso reclamo al dirigente scolastico della scuola capofila entro 10 giorni dalla sua pubblicazione.
- Avverso le graduatorie definitive occorre impugnare innanzi al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro.



## GRADUATORIE ATA TERZA FASCIA

### Domande dal 22 marzo al 22 aprile

Publicato il bando per l'aggiornamento che consente di presentare domanda di supplenza nella scuola statale. È possibile presentare le domande per l'inclusione, la conferma, l'aggiornamento e il depennamento nelle graduatorie di d'Istituto per l'attribuzione delle supplenze al **personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA)**. Queste nuove graduatorie sostituiscono integralmente quelle vigenti.

Possono presentare domanda coloro che intendono inserirsi per la prima volta. Sono tenuti a presentarla anche coloro che erano già inseriti nelle precedenti graduatorie d'istituto per confermare l'iscrizione o eventualmente dichiarare nuovi titoli e servizi: chi non conferma/aggiorna non sarà più incluso nelle graduatorie.



### CONSULENZA TERZA FASCIA

Per fissare un appuntamento inviare una mail a:  
[re.terzafascia.ata@er.cgil.it](mailto:re.terzafascia.ata@er.cgil.it)  
specificando nome cognome e recapito telefonico  
oppure telefonare al **0522 457 263**  
ore **9:00/12:00 15:00/18:00**

Siamo presenti anche nelle sedi CGIL di Castelnuovo ne' Monti, Correggio, Guastalla e Scandiano.

L'assistenza alla compilazione della domanda è riservata agli iscritti

Maggiori info e tutorial sulla compilazione della domanda all'indirizzo:

[www.flcgil.it/@3961091](http://www.flcgil.it/@3961091)



### ZONA ROSSA

Si informa l'utenza che per tutto il periodo in cui la nostra Provincia sarà collocata in **ZONA ROSSA** sarà possibile accedere alle nostre sedi **SOLO PREVIO APPUNTAMENTO**

Comunque siamo sempre disponibili ad appuntamenti in video chiamata tramite skype/meet/...





## GRADUATORIE D'ISTITUTO DI TERZA FASCIA CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA

Le graduatorie d'istituto di **terza fascia** vengono utilizzate dalle scuole per l'assunzione dei supplenti in sostituzione del personale assente. Gli aggiornamenti sono triennali e siamo ancora in attesa del bando per graduatorie del 2021 che avranno validità per il triennio scolastico 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 (in questo periodo le graduatorie sono "cristallizzate" cioè non è possibile modificare i punteggi né cambiare provincia).

Possono presentare domanda:

- gli aspiranti che siano in possesso del prescritto titolo di studio per l'accesso al/ai profilo/i/aree di laboratorio
- gli aspiranti che hanno diritto a derogare dal possesso di tale titolo perché già inclusi in una precedente graduatoria o perché hanno prestato almeno 30 giorni di servizio nel profilo/area di laboratorio.

### CHI PUÒ FARE DOMANDA. LE REGOLE PER I VARI PROFILI

#### Assistente amministrativo

- Chi possiede un qualsiasi diploma di maturità (compreso l'istituto magistrale o il liceo artistico quadriennali)

oppure

- chi è già incluso nelle graduatorie permanenti (24 mesi) o negli elenchi ad esaurimento (DM 75/01) o nelle graduatorie d'istituto degli assistenti amministrativi

oppure

- chi ha prestato servizio per almeno 30 giorni come assistente amministrativo (o profili corrispondenti nel passato) nelle scuole statali (anche per conto degli enti locali fino al 31 dicembre 1999).

#### Assistente tecnico

- Chi possiede un diploma di maturità che dia accesso ad una o più aree di laboratorio (vedi Allegato C tabella di corrispondenza titoli di studio/laboratori).

oppure

- chi è già incluso nelle graduatorie permanenti (24 mesi) o negli elenchi ad esaurimento (DM 75/01) degli assistenti tecnici o nelle graduatorie d'istituto (per le sole aree nelle quali è già incluso)

oppure

- chi ha prestato servizio per almeno 30 giorni come assistente tecnico (o profili corrispondenti nel passato) nelle scuole statali (anche per conto degli enti locali fino al 31 dicembre 1999); per le sole aree nelle quali siano stati prestati i 30 gg di servizio.

#### Collaboratore scolastico

- Chi possiede almeno un titolo di studio triennale: diploma di qualifica rilasciato da un istituto professionale, diploma di scuola magistrale, diploma di maestro d'arte, diploma di maturità; attestato (triennale) e/o diploma professionale (triennale) rilasciato o riconosciuto dalla Regione (vedi FAQ 12 del 2017)

oppure

- chi è già incluso nelle graduatorie permanenti (24 mesi) o ad esaurimento (DM 75/01) e nelle graduatorie d'istituto dei collaboratori scolastici

oppure

- chi ha prestato servizio per almeno 30 giorni come collaboratore scolastico (o profili corrispondenti nel passato) nelle scuole statali (anche per conto degli enti locali fino al 31/12/1999).

#### Addetto alle aziende agrarie

- Chi possiede un diploma di qualifica specifica rilasciato da un istituto professionale per Operatore agrituristico; Operatore agro industriale; Operatore agro ambientale o il titolo triennale della formazione professionale di "Operatore agricolo" ad essi corrispondente (vedi FAQ 12 del 2017)

oppure

- chi è già incluso nelle graduatorie permanenti (24 mesi) o negli elenchi ad esaurimento (DM 35/04) o nelle graduatorie d'istituto degli addetti alle aziende agrarie

oppure

- chi ha prestato servizio per almeno 30 giorni come addetto alle aziende agrarie nelle scuole statali.

#### Cuoco

- Chi possiede un diploma di qualifica specifica rilasciato da un istituto professionale alberghiero nel settore cucina o il titolo triennale della formazione professionale di "Operatore della ristorazione [settore cucina]" ad esso corrispondente (vedi FAQ 12 del 2017)

oppure

- chi è già incluso nelle graduatorie permanenti (24 mesi) o negli elenchi ad esaurimento (DM 75/01) o nelle graduatorie d'istituto dei cuochi

oppure

- chi ha prestato servizio per almeno 30 giorni come cuoco nei convitti statali.

#### Infermiere

- Chi possiede la laurea in scienze infermieristiche o altro titolo ritenuto valido dalla vigente normativa per l'esercizio della professione di infermiere

oppure

- chi è già incluso nelle graduatorie permanenti (24 mesi) o negli elenchi ad esaurimento (DM 75/01) o nelle graduatorie d'istituto degli infermieri

oppure

- chi ha prestato servizio per almeno 30 giorni come infermiere nei convitti statali.

#### Guardarobiere

- Chi possiede un diploma di qualifica specifica rilasciato da un istituto professionale per operatore della moda o il titolo triennale della formazione professionale di "Operatore dell'abbigliamento" o "Operatore delle calzature" ad esso corrispondenti (vedi FAQ 12 del 2017)

oppure

- chi è già incluso nelle graduatorie permanenti (24 mesi) o negli elenchi ad esaurimento (DM 75/01) o nelle graduatorie d'istituto dei guardarobieri

oppure

- chi ha prestato servizio per almeno 30 giorni come guardarobiere nei convitti statali.



## GRADUATORIE D'ISTITUTO DI TERZA FASCIA PROFILI E TITOLI VALUTABILI

### ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (AA)

#### Cosa dà punteggio:

- titolo di studio richiesto per l'accesso (il punteggio dipende dalla votazione; da un minimo di 6 ad un max di 10 punti)
- diploma di laurea (si valuta un solo titolo) 2 punti
- attestato di qualifica professionale di cui all'art. 14 Legge 845 del 1978, relativo alla trattazione di testi e/o alla gestione dell'amministrazione mediante strumenti di videoscrittura o informatici (si valuta un solo attestato) 1,5 punti
- attestato di dattilografia o per servizi meccanografici rilasciati al termine di corsi istituiti dallo Stato, dalle Regioni o da altri Enti Pubblici (si valuta un solo attestato) 1 punto
- idoneità in concorso pubblico per esami o prova pratica per posti di ruolo in carriere di concetto ed esecutive, o corrispondenti, bandito dallo Stato o da Enti Pubblici territoriali 1 punto
- certificazioni informatiche e digitali: ECDL-NUOVA ECDL-MICROSOFT-EUCIP-IC3-MOUS-CISCO-PEKIT-EIPASS-EIRSAF (ordinanza n.3506 del 10/07/2017), (si valuta un solo titolo) (il punteggio dipende dal corso e dal livello conseguito; si va da un minimo di 0,50 ad un max di 0,60 punti).
- servizio prestato come responsabile amministrativo o assistente amministrativo in scuole statali, in istituzioni scolastiche e culturali italiane all'estero, in istituzioni convittuali (0,50 punti per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 gg per un max di 6 punti per anno scolastico); in scuole dell'infanzia non statali autorizzate, in scuole primarie parificate, sussidiate o sussidiarie, in scuole secondarie e artistiche pareggiate, legalmente riconosciute e convenzionate, in scuole paritarie (0,25 punti per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 gg per un max di 3 punti per anno scolastico).
- altro servizio prestato in scuole statali, in istituzioni scolastiche e culturali italiane all'estero, in istituzioni convittuali, compreso il servizio di insegnamento nei corsi C.R.A.C.I.S. e il servizio prestato con rapporto di lavoro costituito con Enti Locali, servizio prestato come modello vivente (0,10 punti per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 gg per un max di 1,20 punti per anno scolastico); lo stesso servizio prestato in scuole dell'infanzia non statali autorizzate, in scuole primarie parificate, sussidiate o sussidiarie, in scuole secondarie e artistiche pareggiate, legalmente riconosciute e convenzionate, in scuole paritarie (0,05 punti per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 gg per un max di 0,60 punti per anno scolastico).
- qualunque servizio prestato alle dirette dipendenze di amministrazioni statali, negli Enti Locali e nei patronati scolastici (0,05 punti per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 gg per un max di 0,60 punti per anno scolastico).

### ASSISTENTE TECNICO (AT)

#### Cosa dà punteggio:

- titolo di studio richiesto per l'accesso (il punteggio dipende dalla votazione; da un minimo di 6 ad un max di 10 punti)
- diploma di laurea (si valuta un solo titolo) 2 punti
- idoneità in concorsi pubblici per esami, o prova pratica a posti di ruolo per il profilo per cui si concorre, oppure nelle precedenti qualifiche del personale ATA o non docente, corrispondenti al profilo per cui si concorre (si valuta una sola idoneità) 2 punti
- certificazioni informatiche e digitali: ECDL-NUOVA ECDL-MICROSOFT-EUCIP-IC3-MOUS-CISCO-PEKIT-EIPASS-EIRSAF (ordinanza n.3506 del 10/07/2017) (si valuta un solo titolo) (il punteggio dipende dal corso e dal livello conseguito; si va da un minimo di 0,50 ad un max di 0,60 punti per AT; da un minimo di 0,25 ad un max di 0,30 per cuoco e infermiere).
- servizio prestato in scuole statali, in istituzioni convittuali, in istituzioni scolastiche e culturali italiane all'estero limitatamente al profilo di assistente tecnico (0,50 punti per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 gg per un max di 6 punti per anno scolastico); in scuole dell'infanzia non statali autorizzate, in scuole primarie parificate, sussidiate o sussidiarie, in scuole secondarie e artistiche pareggiate, legalmente riconosciute e convenzionate, in scuole paritarie (0,25 punti per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 gg per un max di 3 punti per anno scolastico).
- servizio prestato nei convitti annessi agli istituti tecnici e professionali, nei convitti nazionali, negli educandati femminili dello Stato in qualità di Cuoco (0,50 punti per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 gg per un max di 6 punti per anno scolastico).
- servizio prestato nei convitti annessi agli istituti tecnici e professionali, nei convitti nazionali, negli educandati femminili dello Stato in qualità di Infermiere (0,50 punti per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 gg per un max di 6 punti per anno scolastico).
- altro servizio prestato in scuole statali, in istituzioni scolastiche e culturali italiane all'estero, nei convitti annessi agli istituti tecnici e professionali, nei convitti nazionali e negli educandati femminili dello Stato, compreso il servizio di insegnamento nei corsi C.R.A.C.I.S., servizio prestato come modello vivente (0,10 punti per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 gg per un max di 1,20 punti per anno scolastico); lo stesso servizio prestato in scuole dell'infanzia non statali autorizzate, in scuole primarie parificate, sussidiate o sussidiarie, in scuole secondarie e artistiche pareggiate, legalmente riconosciute e convenzionate, in scuole paritarie (0,05 punti per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 gg per un max di 0,60 punti per anno scolastico).
- qualunque servizio prestato alle dirette dipendenze di amministrazioni statali, negli Enti Locali e nei patronati scolastici (0,05 punti per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 gg per un max di 0,60 punti per anno scolastico).

Per tutti i profili vengono riconosciuti validi ai fini del punteggio anche il servizio militare di leva, i servizi sostitutivi assimilati per legge e il servizio civile, svolto dopo l'abolizione dell'obbligo di leva.

### CUOCO (CU) - INFERMIERE (IF)

Anche per queste due figure professionali danno punteggio gli stessi titoli valutabili visti per gli assistenti tecnici.



## GRADUATORIE D'ISTITUTO DI TERZA FASCIA PROFILI E TITOLI VALUTABILI

### Collaboratore Scolastico (CS)

#### Cosa dà punteggio:

- titolo di studio richiesto per l'accesso (il punteggio dipende dalla votazione; da un minimo di 6 ad un max di 10 punti)
- qualifiche ottenute al termine di corsi socio-assistenziali e socio-sanitari rilasciati dalle Regioni 1 punto
- certificazioni informatiche e digitali: ECDL-NUOVA ECDL-MICROSOFT-EUCIP-IC3-MOUS-CISCO-PEKIT-EIPASS-EIRSAF (ordinanza n.3506 del 10/07/2017) (si valuta un solo titolo) (il punteggio dipende dal corso e dal livello conseguito; si va da un minimo di 0,25 ad un max di 0,30 punti)
- servizio prestato come collaboratore scolastico in scuole statali, in istituzioni scolastiche e culturali italiane all'estero, in istituzioni convittuali (0,50 punti per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 gg per un max di 6 punti per anno scolastico); in scuole dell'infanzia non statali autorizzate, in scuole primarie parificate, sussidiate o sussidiarie, in scuole secondarie e artistiche pareggiate, legalmente riconosciute e convenzionate; in scuole paritarie (0,25 punti per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 gg per un max di 3 punti per anno scolastico).
- altro servizio prestato in scuole statali, in istituzioni scolastiche e culturali italiane all'estero, in istituzioni convittuali, in convitti annessi agli istituti tecnici e professionali, nei convitti nazionali e negli educandati femminili dello Stato, compreso il servizio di insegnamento nei corsi C.R.A.C.I.S., servizio prestato come modello vivente (0,15 punti per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 gg per un max di 1,80 punti per anno scolastico); lo stesso servizio prestato in scuole dell'infanzia non statali autorizzate, in scuole primarie parificate, sussidiate o sussidiarie, in scuole secondarie e artistiche pareggiate, legalmente riconosciute e convenzionate, in scuole paritarie (0,075 punti per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 gg per un max di 0,90 punti per anno scolastico).
- qualunque servizio prestato alle dirette dipendenze di amministrazioni statali, negli Enti Locali e nei patronati scolastici (0,05 punti per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 gg per un max di 0,60 punti per anno scolastico).

### Addetto alle Aziende Agrarie (CR)

#### Cosa dà punteggio:

- titolo di studio richiesto per l'accesso (il punteggio dipende dalla votazione; da un minimo di 6 ad un max di 10 punti)
- diploma di maturità 3 punti
- idoneità in concorsi pubblici per esami o prove pratiche a posti di addetto alle aziende agrarie (si valuta una sola idoneità) 2 punti
- certificazioni informatiche e digitali: ECDL-NUOVA ECDL-MICROSOFT-EUCIP-IC3-MOUS-CISCO-PEKIT-EIPASS-EIRSAF (ordinanza n.3506 del 10/07/2017) (si valuta un solo titolo) (il punteggio dipende dal corso e dal livello conseguito; si va da un minimo di 0,25 ad un max di 0,30 punti)
- servizio prestato come addetto alle aziende agrarie in scuole statali, in istituzioni scolastiche e culturali italiane all'estero, in istituzioni convittuali (0,50 punti per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 gg per un max di 6 punti per anno scolastico); in scuole dell'infanzia non statali autorizzate, in scuole primarie parificate, sussidiate o sussidiarie, in scuole secondarie e artistiche pareggiate, legalmente riconosciute e convenzionate; in scuole paritarie (0,25 punti per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 gg per un max di 3 punti per anno scolastico).
- altro servizio prestato in scuole statali, in istituzioni scolastiche e culturali italiane all'estero, convitti annessi agli istituti tecnici e professionali, nei convitti nazionali e negli educandati femminili dello Stato, compreso il servizio di insegnamento nei corsi C.R.A.C.I.S., servizio prestato come modello vivente (0,15 punti per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 gg per un max di 1,80 punti per anno scolastico); lo stesso servizio prestato in scuole dell'infanzia non statali autorizzate, in scuole primarie parificate, sussidiate o sussidiarie, in scuole secondarie e artistiche pareggiate, legalmente riconosciute e convenzionate, in scuole paritarie (0,075 punti per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 gg per un max di 0,90 punti per anno scolastico).
- qualunque servizio prestato alle dirette dipendenze di amministrazioni statali, negli Enti Locali e nei patronati scolastici (0,05 punti per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 gg per un max di 0,60 punti per anno scolastico).

### Guardarobiere (GA)

#### Cosa dà punteggio:

- titolo di studio richiesto per l'accesso (il punteggio dipende dalla votazione; da un minimo di 6 ad un max di 10 punti)
- diploma di maturità 3 punti
- idoneità in concorsi pubblici per esami o prove pratiche a posti di guardarobiere o aiutante guardarobiere (si valuta una sola idoneità) 2 punti
- certificazioni informatiche e digitali: ECDL-NUOVA ECDL-MICROSOFT-EUCIP-IC3-MOUS-CISCO-PEKIT-EIPASS-EIRSAF (ordinanza n.3506 del 10/07/2017) (si valuta un solo titolo) (il punteggio dipende dal corso e dal livello conseguito; si va da un minimo di 0,25 ad un max di 0,30 punti).
- servizio prestato come guardarobiere o aiutante guardarobiere in scuole statali, in istituzioni scolastiche e culturali italiane all'estero, in istituzioni convittuali (0,50 punti per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 gg per un max di 6 punti per anno scolastico); in scuole dell'infanzia non statali autorizzate, in scuole primarie parificate, sussidiate o sussidiarie, in scuole secondarie e artistiche pareggiate, legalmente riconosciute e convenzionate; in scuole paritarie (0,25 punti per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 gg per un max di 3 punti per anno scolastico).
- altro servizio prestato in scuole statali, in istituzioni scolastiche e culturali italiane all'estero, nei convitti annessi agli istituti tecnici e professionali, nei convitti nazionali e negli educandati femminili dello Stato, compreso il servizio di insegnamento nei corsi C.R.A.C.I.S., servizio prestato come modello vivente (0,15 punti per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 gg per un max di 1,80 punti per anno scolastico); lo stesso servizio prestato in scuole dell'infanzia non statali autorizzate, in scuole primarie parificate, sussidiate o sussidiarie, in scuole secondarie e artistiche pareggiate, legalmente riconosciute e convenzionate, in scuole paritarie (0,075 punti per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 gg per un max di 0,90 punti per anno scolastico).
- qualunque servizio prestato alle dipendenze di amministrazioni statali, negli Enti Locali e nei patronati scolastici (0,05 punti per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 gg per un max di 0,60 punti per anno scolastico).



## COME SI DIVENTA AUSILIARI, TECNICI E AMMINISTRATIVI NELLA SCUOLA

Riepiloghiamo in queste schede i requisiti e le procedure da seguire per poter accedere alle professioni del personale ATA che è presente nelle scuole di ogni ordine e grado.

### Quali sono i lavori ATA

I lavori nei servizi della scuola sono di diverso tipo e si svolgono in diverse tipologie di scuole:

AREA A: **Collaboratore scolastico (CS)**: in tutte le scuole

AREA AS: **Collaboratore scolastico addetto all'azienda agraria (CR)**, solo negli istituti agrari

AREA B: **Assistente Amministrativo (AA)**: in tutte le scuole

**Assistente Tecnico (AT)**: nelle scuole secondarie di II grado e in questo periodo di pandemia anche negli istituti comprensivi

**Cuoco (CU)**: solo nei convitti/educandati

**Infermiere (IF)**: solo nei convitti/educandati

**Guardabriere (GU)**: solo nei convitti/educandati

AREA D: **Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA)**: in tutte le scuole

La descrizione dei vari profili è disponibile nella Tabella A allegata al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) della scuola statale.

### Come si può essere assunti nella scuola statale

Con il solo possesso del titolo di studio richiesto si può chiedere di essere inclusi nelle graduatorie d'istituto di III fascia (escluso i DSGA), che vengono utilizzate dalle scuole per l'assunzione dei supplenti in sostituzione del personale assente. Gli aggiornamenti sono triennali. L'ultimo è avvenuto nel 2017.

Il provvedimento per presentare la domanda di aggiornamento/conferma o eventuale nuovo inserimento è imminente e avrà validità per il periodo 2021/22, 2022/23 e 2023/24

Le assunzioni a tempo indeterminato (escluso i DSGA) avvengono dalle graduatorie permanenti (24 mesi) che si aggiornano e si integrano di anno in anno con l'inclusione di coloro che hanno già maturato almeno 24 mesi di servizio come ATA nella scuola statale e queste graduatorie si aggiornano ogni anno



Per i DSGA esistono specifiche regole per le assunzioni a tempo determinato sui posti liberi che avvengono dalle precedenti graduatorie di concorso per Responsabili amministrativi o utilizzando assistenti amministrativi già in servizio. La sostituzione temporanea per assenze avviene, di norma, con un incarico ad un assistente amministrativo in servizio nella scuola. Le assunzioni a tempo indeterminato avvengono dalle graduatorie dei concorsi ordinari: a fine dicembre 2018 è stato pubblicato il bando di concorso atteso da molti anni e in Emilia Romagna solo nel mese di dicembre 2020 si sono concluse le prove orali. Pertanto il prossimo settembre si avrà l'immissione in ruolo dei nuovi DSGA (i posti vacanti nella nostra provincia sono più di 40 su 64 autonomie scolastiche).

## ASSEGNO UNICO



Chiama per fissare un appuntamento: **0522 457290**

Non farti cogliere alla sprovvista

**PRENOTA IL TUO ISEE 2021**  
TI SERVIRÀ!



### Le graduatorie di Istituto

In ogni Istituzione scolastica vengono costituite tante graduatorie quanti sono i profili professionali presenti nella medesima Scuola (una per i collaboratori scolastici, una per gli assistenti amministrativi ...).

Le graduatorie di ciascun profilo si articolano in tre fasce:

- nella **prima fascia** sono presenti i candidati inseriti nelle graduatorie provinciali permanenti che hanno maturato almeno **24 mesi** di servizio;
- nella **seconda fascia** sono presenti i candidati inseriti nelle graduatorie provinciali a esaurimento di collaboratore scolastico, negli elenchi provinciali ad esaurimento di assistente amministrativo, assistente tecnico, cuoco infermiere, guardabriere e negli elenchi provinciali ad esaurimento di addetto alle aziende agrarie;

- nella **terza fascia** sono presenti i candidati in possesso dei titoli di accesso ai profili professionali previsti dal bando che viene emanato dal MIUR con cadenza triennale.

Nella **terza fascia**, inoltre, si inseriscono anche coloro i quali, presenti nelle graduatorie provinciali permanenti per soli titoli del personale ATA, vogliono cambiare provincia.

In quest'ultimo caso, i candidati chiedono il deponimento dalle graduatorie provinciali permanenti della provincia di inclusione e si inseriscono nelle graduatorie di terza fascia dell'Istituzione scolastica ubicata nella provincia in cui vogliono trasferirsi.

Successivamente (quando è indetto il suddetto concorso per soli titoli) l'inserimento nella graduatoria provinciale permanente della provincia in cui si sono inseriti in terza fascia delle graduatorie di Istituto.



**FLC CGIL**  
Reggio Emilia  
*federazione lavoratori  
della conoscenza*

Via Roma, 53 - tel. 0522 457263

re.flc@er.cgil.it  
flc.cgil.re@pec.leonet.it

## i FUNZIONARI

**ELISABETTA BRAGLIA**  
cell. 342 1040200;  
elisabetta.braglia@er.cgil.it

**ROBERTO BUSSETTI**  
cell. 335 7458160  
roberto.bussetti@er.cgil.it

**SILVANO SACCANI**  
cell. 340 6792566;  
silvano.saccani@er.cgil.it

**DANIELE FERSURELLA**  
tel. 0522 457263;  
daniele.fersurella@er.cgil.it

*Collaboratore per problemi amministrativi*

## i RECAPITI

### REGGIO EMILIA

Via Roma, 53 - tel. 0522 457263

	mattina	pomeriggio
Lunedì	chiuso	14.30 - 18.00
Martedì	9.00 - 12.30	chiuso
Mercoledì	chiuso	14.30 - 18.00
Giovedì	chiuso	14.30 - 18.00
Venerdì	9.00 - 12.30	14.30 - 18.00
Sabato	chiuso	

### CASTELNUOVO MONTI

(Mara Zampolini)

Via Monzani, 1 - tel. 0522 457650

**lunedì dalle 15.00 alle 18.00**

### CORREGGIO

(Roberto Bussetti)

Piazzale Finzi, 2 - tel. 0522 457750

**giovedì dalle 15.00 alle 18.00**

### GUASTALLA

(Silvano Saccani)

Via Dalla Chiesa, 1 - tel. 0522 457700

**lunedì dalle 15.30 alle 18.30**

### SCANDIANO

(Alice Viappiani)

Via De Gasperi 14 - tel. 0522 457800

**Tutti i giovedì dalle 15.00 alle 18.00**

Per un miglior servizio, consigliamo di concordare telefonicamente o via mail l'appuntamento. Ricordiamo che la consulenza è per gli iscritti al sindacato e per chi si vuole iscrivere.

## Assenza per vaccino: nessuna trattenuta

**Una nota della Funzione Pubblica annuncia che è in corso l'approvazione di una norma ad hoc per coprire la giornata di somministrazione. È il risultato di una specifica segnalazione ai ministri competenti della CGIL e della FLC CGIL**



Sul sito del Ministero della Pubblica amministrazione è stato pubblicato il 18 marzo 2021 un chiarimento su "Assenze per postumi da vaccino anti-covid". La sostanza è che l'assenza dal lavoro per farsi vaccinare contro il COVID-19 non comporterà la trattenuta della RPD e della CIA. Nello specifico, la nota risponde alle segnalazioni ricevute dal personale della scuola circa l'applicazione della

"trattenuta" (definita come mancato pagamento per prestazione non-effettuata) della RPD e CIA, sottolineando che si tratta di una norma vigente da 13 anni dichiarata legittima con sentenza della Corte Costituzionale.

Da parte nostra, pur comprendendo la volontà del ministro Brunetta di difendere la legge 133/08 che porta la sua firma, corre l'obbligo di ribadire quanto sostenemmo già a suo tempo: ovvero che non si tratta di "emolumenti accessori legati alla produttività" bensì di voci fisse e ricorrenti che costituiscono lo stipendio.

A disciplinare la materia, pertanto, rimangono pienamente confermate le regole degli istituti contrattuali riportate nel nostro articolo.

La nota, come già detto, si conclude con l'anticipazione positiva di una norma "in corso di perfezionamento" finalizzata ad equiparare l'assenza per somministrazione del vaccino ad un giorno di permesso retribuito, sul modello di quello previsto nella donazione del sangue. Questo risultato è il frutto di una iniziativa specifica della CGIL e della FLC CGIL che hanno fatto pervenire le segnalazioni di cui sopra ai competenti ministeri affinché considerassero la situazione particolare in cui ci troviamo a vivere in questo tempo di pandemia, e soprattutto il valore civico che riveste la sottoposizione alla somministrazione del vaccino per raggiungere quanto prima possibile la sicurezza e la tutela universale dei lavoratori e dei cittadini.

Questa misura risulterebbe tanto più efficace se naturalmente nel corso del perfezionamento fosse estesa a beneficio di tutti i lavoratori pubblici.

## L'inclusione al tempo della pandemia

**Lettera di un nostro iscritto sulla norma che prevede la presenza a scuola di alunni con bisogni educativi speciali e degli alunni con disabilità**

"Il lavoratore è un uomo e vuole che i suoi diritti vengano rispettati da tutti e in primo luogo dal padrone". La frase di Giuseppe Di Vittorio Potrebbe sembrare anacronistica. Ma non lo è se guardiamo alla stridente contraddizione cui stiamo cercando, di far fronte: quella degli alunni Bes in presenza, soli, con i loro docenti in piena pandemia, discriminati rispetto ai compagni di classe e ai docenti curricolari che stanno in Dad o DDI. Ormai gli acronimi abbondano. E lo stupore per la mancanza di buonsenso da parte di chi dovrebbe garantire l'effettiva inclusione aumentano d'intensità, perché l'inclusione non c'è. I gruppetti di alunni che dovrebbero realizzare l'effettivo inserimento, sono assai rari.

La nota del ministero dell'Istruzione 662 non riesce a "rendere effettivo il principio di inclusione". Non lo può fare perché, fatto salvo e sacrosanto il principio della cura del più debole, le varianti del virus colpiscono proprio i più deboli. E un sindacato, il primo che ha lottato per salvaguardare la salute dei lavoratori, non può esser dimentico delle sue nobili origini. Nella provincia, ma non solo, assistiamo a una eccessiva discrezionalità in quegli istituti dove sono necessari i laboratori. Ma allora occorre tirare fuori la ratio dell'articolo 32 della Costituzione, senza interpretarla: il diritto alla salute per tutti. Questi ragazzi apprendono, lavorano, mettono a frutto le loro competenze insieme ai loro docenti. È un atto eroico in un momento in cui la carica virale deve ancora raggiungere l'apice della sua aggressività. Perché, allora, continuare su questa strada? Perché mettere a rischio ragazzi, docenti, Ata? Tutti e tre sono lavoratori. Co-workers. Chi si ammala peserà sulle spalle di coloro i quali hanno deciso di considerare la zona rossa valida solo per una categoria di studenti e un settore dei docenti. A chi potrebbe obiettare che le regole anticovid si possano seriamente applicare nel contesto attuale, obiettiamo quanto detto dai virologi e sostenuto da indiscutibili fonti statistiche. Aver lasciato agli organi collegiali l'ultima decisione di mettere a rischio la salute di tutti sembrerebbe un trionfo dell'autonomia. Un fatto democratico. Ma, crediamo, occorra porsi una riflessione nel profondo della nostra coscienza: gli alunni con disabilità sono soli, senza compagni di classe, insieme ai loro docenti di sostegno e al personale ATA. Li guardano dall'altra parte di un freddo computer. E un giorno ci chiederanno: "Perché noi in classe e i nostri compagni, sullo schermo?". Nella speranza che superino indenni la terza ondata. Di questo dovremo rispondere. Di questo, nello spirito di Giuseppe Di Vittorio, non possiamo non farci carico